

Delibera n. 85 del 03.08.2011

Visto per la conferma dei pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, co.1° del d.lgs. 267/00

Il Responsabile del Settore
Politiche del Lavoro, Formazione
Professionale e Pubblica Istruzione

Il Responsabile del Settore Finanziario

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge

IL VICE
SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

Il sottoscritto Vice-Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che copia conforme della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo pretorio della Provincia per quindici giorni consecutivi dal 03 AGO. 2011 al 18 AGO. 2011 ex art. 124, comma 1, del dlgs.18/08/2000, n. 267;
- che è trasmessa in elenco con foglio n. in data ai sigg. capigruppo consiliari ex art. 125, del dlgs.18/08/2000, n. 267.

Andria, 03 AGO. 2011

Il Vice-Segretario Generale

dott.ssa Annalisa CAMPOSEO

La presente deliberazione è dichiarata esecutiva:

- Per conferimento di immediata eseguibilità. Art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267
- Dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione. Art. 134, comma 3, del D Lgs. 18/08/2000, n. 267

Andria, 14 AGO. 2011



Il Vice-Segretario Generale

dott.ssa Annalisa CAMPOSEO

PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA – TRANI

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

N. 85 DEL 03.08.2011

OGGETTO: Atto di indirizzo per la costituzione di un'Agenzia per la formazione, l'orientamento ed il lavoro della Provincia Barletta-Andria-Trani.

L'anno duemilaundici addì 03 del mese di AGOSTO

nella Sede istituzionale della Provincia, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale. Per la trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti:

- | | | | |
|----|-----------|------------|-------------------|
| 1. | VENTOLA | FRANCESCO | - Presidente |
| 2. | GIORGINO | NICOLA | - Vice Presidente |
| 3. | DI MARZIO | GIUSEPPE | - Assessore |
| 4. | CEFOLA | GENNARO | - “ |
| 5. | CAMERO | POMPEO | - “ |
| 6. | CAMPANA | DOMENICO | - “ |
| 7. | SPINA | ANTONIA | - “ |
| 8. | LOMBARDI | CARMELINDA | - “ |
| 9. | DAMIANI | DARIO | - “ |

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X
	X
X	

Assume la Presidenza il Presidente Francesco Ventola

Partecipa alla seduta il vice Segretario Generale, dott.ssa. Annalisa Camposeo

Previa istruttoria del Settore Politiche Attive del Lavoro, Formazione Professionale e Pubblica Istruzione, conclusasi con il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa, espresso dal Dirigente del medesimo settore, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Il Presidente Francesco Ventola riferisce che:

Premesso che:

Il processo di delega ha trovato forma concreta con l'art. 2 della L.R. 2 novembre 2006, n. 32 nel quale viene stabilito che, a partire dalle attività previste dalla programmazione 2007/2013, l'affidamento a soggetti pubblici e privati dello svolgimento di attività di formazione e orientamento professionale, con esclusione di quelle di competenza esclusiva della Regione Puglia, venisse determinato dalle Province attraverso periodici bandi pubblici.

Il quadro normativo vigente prevede, quindi, un modello di conferimento di funzioni in materia di formazione professionale ove le Province possano concorrere assieme alla Regione a:

- individuare l'attività formativa da realizzare nel territorio regionale;
- redigere i piani regionali annuali e pluriennali di formazione e di orientamento professionale;
- essere responsabili della corretta attuazione dei programmi di formazione e di orientamento professionale definiti dalla Regione Puglia.

Con deliberazione n. 1575 del 04.09.2008 *"POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi"*, la Giunta Regionale, d'intesa con le Province, ha dato attuazione all'art. 2 della L.R. n. 32/2006, conferendo alle Province pugliesi funzioni nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013 e relative risorse per un importo pari al 30,25% dell'intera dotazione del POR (€1.279.200.000).

Con successiva deliberazione di Giunta Regionale n. 1994 del 28/10/2008, avente ad oggetto: *"POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (Autorità di Gestione - AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.) Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza"*, si è provveduto a designare le Province pugliesi quali Organismi Intermedi del POR Puglia FSE 2007/2013, ai sensi dell'art. 2, paragrafo sesto e art. 59, paragrafo secondo del Regolamento (CE) n. 1083/2006.

Con deliberazione della Giunta Regionale n°56 del 26.01.2010 avente ad oggetto: *"D.G.R. n. 1575/2008 e n. 1994/2008: modificazioni a seguito dell'istituzione con legge 11.06.2004 n°148 della Provincia di Barletta-Andria-Trani"* si è provveduto ad assegnare parte delle risorse finanziarie del POR Puglia FSE 2007/2013 alla Provincia di Barletta-Andria-Trani che viene individuata quale Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 2 par. 6 e art. 59 par. 2 del Reg. (CE) n. 1083/2006, oltre che inserita tra i membri del Comitato di Sorveglianza, già istituito con DGR n. 2303/07.

Le funzioni di gestione attribuite alle Province riguardano, nell'ambito delle attività di competenza, tutte le funzioni necessarie all'attuazione del POR, dalla programmazione alla selezione dei progetti, all'erogazione dei finanziamenti, all'esecuzione dei controlli di propria competenza, alla garanzia circa il rispetto degli obblighi in materia d'informazione e pubblicità, alla sorveglianza sull'andamento della spesa oltre alle funzioni di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale sulle attività gestite direttamente oltre che fornire le adeguate attività di reporting annuale.

La Provincia deve essere dotata di una struttura organizzativa interna sulla base di quanto previsto dall'art. 58 lettera b) del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e, quindi, dotarsi di un sistema di gestione e controllo provinciale.

La Giunta Provinciale ha attribuito a personale della Provincia le funzioni di struttura operativa di gestione della Provincia Barletta-Andria-Trani come Organismo Indipendente per le attività del POR Puglia 2007/2013; ed autorizzato il dirigente del Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale e Pubblica Istruzione ad individuare personale esterno in qualità di "esperto senior e junior" per l'assistenza e il supporto al personale interno.

Con determinazione dirigenziale n. 46 del 26.07.2010, con la quale sono state approvate le modalità di formazione dell'elenco di esperti senior e junior di cui all' Avviso Pubblico per manifestazione di interesse. Costituzione della "long list" di esperti per l'attuazione delle azioni cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo;

Con successiva determinazione dirigenziale n.129/2010, poi integrata dalla determinazione dirigenziale n. 151/2010 dalla determinazione dirigenziale n. 170/2010 e dalla definitiva determinazione dirigenziale n. 44/2011, sono stati approvati i due elenchi finali comprendenti n. 27 esperti senior e n.16 esperti junior per l'attuazione delle azioni cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo, suddivisi nelle tre sezioni A, B e C, previste dal succitato Avviso Pubblico.

Atteso che l'Amministrazione provinciale ha verificato l'opportunità e necessità di procedere alla predisposizione del "Piano di Attuazione POR Puglia FSE 2007-2013 - annualità 2011" per la programmazione degli interventi delegati alla Provincia di Barletta-Andria-Trani relativamente all'anno 2011.

Con deliberazione della Giunta Regionale n°56 del 26.01.2010 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 1575/2008 e n. 1994/2008: modificazioni a seguito dell'istituzione con legge 11.06.2004 n°148 della Provincia di Barletta-Andria-Trani" sono state assegnate parte delle risorse finanziarie del POR Puglia FSE 2007/2013 alla Provincia Barletta-Andria-Trani che viene individuata quale Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 2 par. 6 e art. 59 par. 2 del Reg. (CE) n. 1083/2006, oltre che inserita tra i membri del Comitato di Sorveglianza, già istituito con DGR n. 2303/07.

La predetta deliberazione prevede la sottoscrizione dell'Accordo tra la Regione Puglia quale Autorità di Gestione del POR Puglia FSE 2007/2013 e la Provincia Barletta-Andria-Trani; nonché la sottoscrizione di una integrazione dell'Accordo sottoscritto tra la Regione Puglia e le altre cinque Province.

Tale Accordo è stato sottoscritto in data 22.07.2010 tra la Regione Puglia-Autorità di Gestione del POR 2007/2013 e la Provincia Barletta-Andria-Trani-

Con deliberazione n°193 del 10.02.2011 la Giunta Regionale ha individuato l'Amministrazione Provinciale Barletta-Andria-Trani tra quelle tenute per l'annualità 2011 a predisporre il Piano delle Attività di cui all'art. 14 dell'Accordo allegato alla D.G.R. 56/2010 nonché all'art. 5 dell'Atto di Programmazione allegato alla D.G.R. 1575/08 ed assegnato le relative risorse per complessivi € 6.005.753,00

La stessa deliberazione ha fissato al 31.03.2011 il termine per la redazione del suddetto Piano per tutte le Province pugliesi.

Con deliberazione di Giunta provinciale n°24 del 30.03.2011 si è approvato il Piano di Attuazione 2011 riportante le attività programmate da realizzarsi per l'annualità 2011 (nei termini indicati dal Piano stesso salvo che, nell'esecuzione dello stesso, emerga la motivata necessità di discostarsi parzialmente da quanto pianificato).

In parallelo a tali interventi e procedure sulla formazione "finanziata", la Regione Puglia ha avviato un percorso di riordino della formazione "autofinanziata" (corsi liberi), con attuazione della delega di cui alla L.R. 15/2002 nei confronti delle Province pugliesi.

Tale modello di delega e riordino segue le esperienze maturate già da alcuni anni nei contesti regionali e provinciali di altre Regioni, con particolare riferimento alla Toscana e Lombardia; negli anni e nelle Regioni che lo hanno già da tempo avviato, il modello ottimale di gestione si è rilevato essere quello dell'esternalizzazione di tutti o parte dei servizi di formazione o lavoro ad un'azienda speciale che operi nell'ambito delle linee generali di indirizzo per la gestione dettate dall'Amministrazione Provinciale.

In parallelo e similmente, si ritiene di identificare una forma gestionale esterna per la conduzione delle attività della formazione professionale e del lavoro della Provincia Barletta-Andria-Trani in grado di esercitare piena autonomia amministrativa all'interno delle linee programmatiche indicate dalla stessa Provincia, nel contesto del riordino delle strutture di erogazione della formazione in via di attuazione a livello regionale.

Tale modello gestionale consente la separazione funzionale tra il ruolo di programmazione e di gestione delle risorse pubbliche, regionali, statali e comunitarie finalizzate alla programmazione delle attività di formazione professionale e di orientamento dai compiti di gestione e di conduzione diretta dei servizi formativi.

Tale modello consentirebbe inoltre di riorganizzare l'offerta formativa a diretta conduzione provinciale in un unico polo formativo di eccellenza, attraverso uno studio per l'identificazione del miglior modello gestionale da realizzarsi, a cura di organismo esperto nel settore.

L'identificazione di un modello agenziale consente di coprire settori diversi di mercato nell'area della formazione, dell'orientamento e dell'inserimento lavorativo, in grado di valorizzare l'esperienza condotta

dai Centri per l'Impiego e garantendo al tempo stesso caratteristiche di flessibilità e di efficienza proprie del nuovo ruolo delle strutture private.

Tale modello agenziale potrà prevedere la partecipazione in forma mista di enti pubblici e privati provenienti dal mercato professionale, dalle associazioni datoriali nonché dagli enti locali. In tale agenzia la Provincia dovrà almeno per una lunga fase di avvio rimanere ente esclusivo di riferimento, anche alla luce dell'accordo sottoscritto con la Regione Puglia e delle modalità di attuazione della L.R. 15/2002.

Occorre preliminarmente provvedere ad una identificazione transitoria (in attesa di un riordino complessivo) delle migliori e semplificate procedure gestionali e dirette in grado di contemplare l'applicazione dell'ordinamento provinciale e le specifiche procedure previste per la materia della formazione professionale.

A fronte di tale indirizzo, occorre realizzare uno studio preliminare per la definizione ed il riassetto della formazione professionale che comprenda un'analisi tipo dell'attuale offerta formativa e delle relative attività di intervento, della struttura organizzativa interna della Provincia nonché delle possibili forme di gestione esternalizzata del servizio stesso.

Tutto quanto sopra premesso e precisato.

Ravvisata la necessità:

1. di esprimere il proprio indirizzo in ordine all'identificazione di una forma gestionale esterna per la conduzione delle attività della formazione professionale e del lavoro della Provincia Barletta-Andria-Trani in grado di esercitare piena autonomia amministrativa all'interno delle linee programmatiche indicate dalla stessa Provincia, nel contesto del riordino delle strutture di erogazione della formazione in via di attuazione a livello regionale.
2. di realizzare uno studio preliminare per la definizione ed il riassetto della formazione professionale che comprenda un'analisi tipo dell'attuale offerta formativa e delle relative attività di intervento, della struttura organizzativa interna della Provincia nonché delle possibili forme di gestione esternalizzata del servizio stesso, a cura di organismo esperto nel settore.
3. di conservare in capo alla Provincia per la formazione professionale finanziata a valere sul Fondo Sociale Europeo la veste giuridica di organismo intermedio.
4. di dare corso all'Agenzia soltanto in caso di favorevole analisi comparativa dei costi e benefici attuali rispetto a quelli connessi al modello agenziale.
5. di demandare al dirigente del Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale e Pubblica Istruzione l'attuazione dell'indirizzo così espresso.

Con votazione unanime e palese

LA GIUNTA PROVINCIALE

Udita la relazione del Presidente Francesco Ventola e condivisa la proposta;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Politiche del Lavoro, Formazione e Pubblica Istruzione della Provincia di Barletta Andria Trani, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Preso atto che sul presente atto di indirizzo non occorre acquisire parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Finanziario della Provincia di Barletta Andria Trani, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui richiamate quale parti integranti e sostanziali, di approvare la proposta di deliberazione come sopra articolata e che nel presente dispositivo si intende così integralmente riportata e trascritta:

1. di esprimere il proprio indirizzo in ordine all'identificazione di una forma gestionale esterna per la conduzione delle attività della formazione professionale e del lavoro della Provincia Barletta-Andria-Trani in grado di esercitare piena autonomia amministrativa all'interno delle linee

programmatiche indicate dalla stessa Provincia, nel contesto del riordino delle strutture di erogazione della formazione in via di attuazione a livello regionale.

2. di realizzare uno studio preliminare per la definizione ed il riassetto della formazione professionale che comprenda un'analisi tipo dell'attuale offerta formativa e delle relative attività di intervento, della struttura organizzativa interna della Provincia nonché delle possibili forme di gestione esternalizzata del servizio stesso, a cura di organismo esperto nel settore.
3. di conservare in capo alla Provincia per la formazione professionale finanziata a valere sul Fondo Sociale Europeo la veste giuridica di organismo intermedio.
4. di dare corso all'Agenzia soltanto in caso di favorevole analisi comparativa dei costi e benefici attuali rispetto a quelli connessi al modello agenziale.
5. di demandare al dirigente del Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale e Pubblica Istruzione l'attuazione dell'indirizzo così espresso.